

Verbale assemblea dei delegati della Federazione Ticinese di Calcio

**svoltasi venerdì 20 agosto 2021, alle ore 19.30
presso la sala del “Centro La Torre” (Via Migliome 1, 6616 Losone)**

Il Presidente Avv. Fulvio Biancardi: saluta i rappresentanti delle società e coglie l'occasione per fare un sunto alla luce del momento particolare che sta vivendo il mondo, in senso lato, compreso il panorama calcistico mondiale, nazionale e regionale.

(di seguito riportiamo il saluto dell'Avv. Biancardi, *ndv*)

“Buonasera e benvenuti a tutti,

da quasi due anni il nostro pianeta è confrontato con una crisi senza precedenti. Come se non bastassero genocidi, guerre, carestie, distruzione delle foreste, inquinamento dei laghi e dei mari, effetto serra, e chi più ne ha più ne metta, ecco che arriva una letale pandemia che ha finora causato 4.2 milioni di morti, a quasi un secolo dalla spagnola (che tra il 1918 e il 1920 – fece però 50 milioni di morti).

Nessuna attività è stata risparmiata dal virus e – sebbene siano arrivati i vaccini – non sembra che si possa ancora vedere la luce in fondo al tunnel.

Questa premessa è importante per due motivi:

- il primo è che quanto messo in atto dalla vostra Federazione nel corso dell'ultima stagione è stata una risposta – tra le tante possibili – per dare un senso al vostro impegno e garantire un minimo risultato sportivo, che è poi l'essenza della competizione;
- il secondo motivo trova scopo nell'attirare la vostra attenzione sul fatto che non sarà comunque semplice gestire la prossima o direi le prossime stagioni, qualora la terza o quarta ondata dovesse palesarsi in modo virulento o comunque tale da imporre nuove interruzioni delle competizioni.

Ricordo ai più disattenti che la FTC non è un'isoletta più o meno felice che può decidere a piacimento, a uso e consumo dei suoi membri, come organizzare i propri campionati, bensì è una struttura inserita in un organigramma che deve garantire il



buon funzionamento, a livello nazionale, di una realtà complessa e non sempre di facile comprensione.

In altre parole, l'operatività della FTC deve inquadrarsi nei regolamenti e nelle direttive emanate da ASF e LA: così è stato anche per l'omologazione della passata stagione, benché in pratica, nei nostri campionati attivi, solo la metà delle gare sia stata disputata.

E ciò in applicazione dell'art. 8 bis RG, introdotto proprio per cercare di evitare un secondo annullamento, dopo quello della stagione 2019/2020.

Tutti i dirigenti – a tutti i livelli federativi – sono ben coscienti che, dal punto di vista prettamente sportivo, la soluzione non è certo soddisfacente. Ma, credetemi, a fronte delle incognite connesse con l'avanzare della pandemia, questa è sembrata essere la soluzione più praticabile.

Mia nonna era solita dire: “cento teste, cento idee”. Mi sento di parafrasare questo saggio detto popolare, dicendo che in seno alla nostra Federazione, centoquindici società e centoquindici idee!

C'è infatti chi semplicemente non voleva più ricominciare a giocare (ad esempio per mancanza di effettivi per motivi professionali, problemi con frontalieri, ecc.), oppure voleva farlo, ma a condizione che lo si potesse fare entro una certa data (e per questa ragione il Comitato della FTC si era attivato non già per promuovere *ipso facto* questa soluzione, bensì per sensibilizzare e mettere pressione all'ASF affinché si attivasse presso il Consiglio Federale (CF) per ottenere la possibilità di ricominciare al più presto). Poi c'è stato chi ci ha criticato per questa mossa (pensando addirittura – a torto – che tutto era già stato annullato).

Altri – giornalisti in primis – hanno pensato che l'ASF avesse imposto la ripresa dei campionati perché tutte le altre regioni lo volevano: ma anche questa è una *fake-news*, dal momento che altre regioni avevano posto la stessa tematica della tempistica della ripresa.

In realtà, l'ASF aveva da tempo deciso di annullare la stagione qualora il CF non avesse permesso la ripresa delle gare entro la fine del mese di maggio, ciò che è avvenuto.

Infine, c'è chi ci ha rimproverato, dicendo di non sentirsi sufficientemente tutelato, soprattutto poiché non saremmo stati in grado di fornire sufficienti informazioni su come gestire la loro attività (ad es.: numero di spettatori, funzionamento della buvette,



misure sanitarie e controlli anche sui giocatori, ecc.): manco la FTC fosse un'autorità politica o sanitaria.

Allora, in sintesi: per capire e giudicare certe manovre “politiche” e certe decisioni occorrerebbe conoscere i retroscena e in proposito vi devo dire che i contatti tra il nostro Comitato e i dirigenti di LA e dell'ASF, nonché con le autorità politiche di ogni livello, sono stati costanti e frequenti.

Ma, evidentemente, non è possibile uscire ogni due per tre con informazioni confidenziali e/o di carattere provvisorio. Ne è un esempio il sondaggio proposto dalla LA a proposito della possibilità di riprendere i campionati di seconda lega interregionale, con tre differenti date proposte, a dipendenza della tempistica per la ripresa degli allenamenti (non vi dico a tal proposito cosa hanno proposto le nostre società): anche in tal caso, le tredici federazioni regionali, sentite le loro società interessate, hanno fatto le più disparate proposte (dividere i gruppi, annullare la stagione, finire il girone di andata e poi giocare soltanto la coppa, ecc.).

In questo quadro ben frastagliato, vi lascio immaginare le difficoltà in cui il Comitato della FTC si è trovato a dover lavorare. E, tornando all'assunto principale delle “cento teste e cento idee”, vi chiedo che senso avrebbe avuto consultare tutte le società ogni qual volta che la situazione cambiava ... pertanto, non si vede come sarebbe stato possibile condividere (!) con le singole società i differenti scenari che man mano si andavano palesando.

Naturalmente, nel prendere le nostre decisioni – imposte o meno che fossero dai regolamenti – abbiamo tenuto in debito conto ogni richiesta e ogni presa di posizione che ci sono state (a volte anche in modo poco rispettoso) comunicate.

A questo punto, di due cose l'una: o si accetta di partecipare alle competizioni (campionati e coppe), conoscendone le regole ed accettandone i rischi (penso anche alla possibilità di contagio e/o di quarantena) – come per ogni altra attività sociale o lavorativa – oppure si rinuncia. A tal proposito, ricordo che il Comitato aveva deciso dopo la ripresa di non comminare multe in caso di motivati forfait, mentre – come sapete – le tasse di iscrizione per la prossima stagione sono state eccezionalmente dimezzate.

Venendo all'attualità, vi comunico che è stato leggermente modificato l'art. 8 bis RG, ovvero è stata introdotta una clausola più flessibile, che permette – a determinate condizioni – alle singole regioni di meglio gestire i propri campionati. La versione definitiva della disposizione – approvata dal Consiglio dell'Associazione dell'ASF (di cui chi vi parla fa parte) è consultabile in internet.



Tengo inoltre a ricordare a tutti voi che la FTC non si occupa soltanto degli attivi, ma ha una sezione arbitrale che forma gli arbitri, ha numerosi tecnici – ben capitanati da Livio Bordoli – che formano allenatori, organizza campus di reclutamento (programma Gianni), sostiene il movimento femminile e l'attività dei diversamente abili. E sosteniamo le società e i raggruppamenti con i label. In buona sostanza, lavoriamo per uno sport amatoriale, che vuol dire, nonostante tutto, uno sport da amare.

Per finire, un solo consiglio: prima di scrivere certe cose, occorre informarsi, chiedere e magari ... contare fino a 10! Eviteremo così in futuro inutili malintesi e malumori.

Rinvio per il resto e per i dettagli sull'operatività della FTC al rapporto delle singole sezioni al rapporto annuale che avete trovato sul sito e che do per letto.

Concludo ringraziando di cuore i colleghi di Comitato per l'enorme – anche se non sempre riconoscibile – lavoro svolto e tengo a precisare che il clima di lavoro all'interno del Comitato è eccellente, tanto che non vi sono membri dimissionari. Chi vi parla è stato eletto presidente nell'agosto 2016 e posso garantire di aver sempre svolto il mio compito con il massimo impegno, cercando di promuovere al meglio l'immagine della FTC e quanto di buono si fa, mettendoci la faccia anche (e soprattutto) quando si devono affrontare le difficoltà. Posso confermare che queste due ultime stagioni, benché la competizione sia stata ridotta, sono state le più difficili ed impegnative: nondimeno, le sfide non mi hanno mai spaventato ed anzi sono lo stimolo per continuare con rinnovato entusiasmo. Per queste ragioni, così sollecitato dai colleghi, sono a disposizione – così come loro – per un nuovo mandato.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Ancora un paio di premesse:

- ringrazio – prima di dimenticare – la Losone Sportiva per l'organizzazione della serata e per l'aperitivo che seguirà
- il particolare momento sanitario ha imposto alla FTC la rinuncia ad invitare i membri d'onore e altre persone vicine alla Federazione, mentre – come ben sapete – è stato deciso di concedere alle società la facoltà di rinunciare a presenziare a questa assemblea, senza alcuna penalità finanziaria e con la possibilità di conferire procura ad altro socio presente o al Comitato;
- scuso infine l'assenza di rappresentanti delle altre Federazioni regionali – in particolare di Heinz Hohl, presidente della Solothurner Fussballverband, che è in Ticino ma che per un impedimento dell'ultima ora non ha potuto raggiungerci – ad eccezione del sempre fedele rappresentante della Federazione Argoviese – il



presidente Luigi Ponte, che saluto – così come scuso l'assenza di emissari della Prima Lega;

- Saluto invece con piacere la presenza dei rappresentanti della politica, il Presidente del CdS on. Manuele Bertoli, il consigliere Cristian Vitta, mentre si scusano per l'assenza gli on. Raffaele De Rosa, Norman Gobbi e Claudio Zali, e poi dovrebbe esserci Nicola Pini, Presidente del GC e primo cittadino del Cantone ci fa particolarmente piacere avere con noi.
- Saluto anche, prima di dare la parola all'Onorevole Fausto Fornera, il Pretore di Locarno-Città nonché membro del nostro Tribunale sportivo, Avv. Marco Agustoni, che – unitamente all'Avv. Vinicio Malfanti – ci assisterà nelle procedure di rinnovo delle cariche."

L'avv. Biancardi passa la parola all'On. Fausto Fornera che farà gli onori di casa.

On. Fausto Fornera: Saluta tutti i presenti e porta con vero piacere il saluto dell'autorità comunale di Losone. Un "vero piacere" per tutta una serie di motivi e tal proposito ne vengono citati tre:

- Il gioco del calcio è un gioco che appassiona innumerevoli persone nella nostra regione e nel mondo intero ed anche lui fa parte di questi individui che amano con tutto il cuore il calcio. L'assemblea della FTC è un momento importante che pone le basi per il corretto funzionamento del calcio;
- Impegno: se questo bellissimo sport può essere praticato è in particolare grazie alle persone che quotidianamente, spesso a titolo volontario, si impegnano attivamente e con passione. Senza di loro il gioco del calcio non potrebbe essere svolto e pratico né qui (in Ticino) né altrove;
- Responsabilità: la passione che anima tantissime persone e l'impegno che contraddistingue altrettante persone, devono essere anche visti come una responsabilità. Responsabilità che non deve essere vista unicamente in senso agonistico ma con una valenza educativa e sociale, carattere, quest'ultimo, che sta particolarmente a cuore alle autorità politiche e, dunque, anche al Comune di Losone. Lo sport come elemento di coesione sociale, crescita e educazione, ancor prima che come pratica agonistica.

Per tutti questi motivi, e per altri ancora, è con vero piacere che accoglie tutti i presenti a Losone.

Il Presidente Avv. Fulvio Biancardi: La parola dovrebbe passare al primo cittadino del Cantone Nicola Pini ma il consigliere Bertoli ha un'urgenza e deve scappare, in accordo tra le parti prende la parola il Presidente del CdS.



On. Manuele Bertoli: Saluta tutti i presenti. Quest'anno è stato un anno particolare per il calcio svizzero sia in positivo (ricorda anche gli Europei e le prestazioni della Nazionale maggiore) che in negativo (pandemia). I tempi difficili, legati alla situazione pandemica e in tal senso condivide quanto espresso nel discorso d'apertura dal Presidente Avv. Biancardi. Sottolinea inoltre l'importanza del principale mezzo per sconfiggere la pandemia, ossia il vaccino. Tutti hanno bisogno di ritornare alla normalità, pertanto è bene impegnarsi al massimo delle proprie potenzialità al fine di favorire il superamento di questa situazione straordinaria a tutti i livelli. Sottolinea, unendosi all'On. Fornera, l'importanza delle persone che per passione sono impegnate attivamente all'interno del panorama calcistico amatoriale. Questo, però, deve essere inestricabilmente legato ai valori che lo sport deve sapere veicolare.

On. Nicola Pini: Saluta tutti i presenti e ringrazia per l'invito. Ricorda che domani (21 agosto) rappresenterà il calcio ticinese in seno alla compagine dei parlamentari. A tal proposito vuole chiedere un aiuto a tutti i delegati: fiato, energia, abilità tecniche e un augurio. Un aiuto generale per affrontare il Torneo dei Parlamenti Cantionali. Ricorda anche i precedenti nella squadra dei Parlamentari del Presidente Avv. Fulvio Biancardi. La speranza è quella di replicare l'exploit di 5 anni prima, quando la squadra dei Parlamentari ticinesi aveva vinto il torneo svizzero.

Da primo cittadino teneva particolarmente a essere presente, tant'è vero che ha ritardato la partenza per la già menzionata competizione, al fine di portare i ringraziamenti di tutti i cittadini/e che grazie all'impegno dei presenti si incontrano, giocano e si divertono. Ricorda l'importanza ai fini della salute e della socializzazione del gioco del calcio. Richiama inoltre alla "responsabilità" già citata dall'On. Fausto Fornera e conclude ringraziando tutti coloro che con impegno tengono in vita il movimento calcistico ticinese.

On. Christian Vitta: Saluta tutti i presenti. Vuole condividere alcune riflessioni su tre punti in particolare:

- L'importanza delle nostre libertà e delle nostre libertà nello sport;
- Il ruolo del Ticino nel contesto nazionale;
- Il ruolo dello sport quale aggregatore della società.

Le libertà. La pandemia ci ha tolto le libertà fondamentali in pochissimo tempo (a livello calcistico basti pensare agli allenamenti, alle competizioni, ai ritrovi in generale). Lo sport, purtroppo, non è stato risparmiato dall'ondata pandemica. Abbiamo vissuto momenti concitati per tutti, dalle alte sfere governative (cantionali e nazionali) al singolo cittadino. Alla luce di quanto accaduto, vuole invitare tutti a godere con passione delle libertà che abbiamo a disposizione.



Per quanto concerne il secondo punto, il Ticino ha avuto il suo ruolo importante nel combattere la pandemia e, sotto l'aspetto calcistico, ricorda il ruolo dei giocatori e dirigenti che si sono formati nel nostro cantone e che nel corso degli Europei di calcio hanno mostrato tutto il loro valore. Un Ticino che in rapporto alla nazione intera fa valere la propria posizione e dimostra di avere tra le sue fila persone capaci di imporsi.

Relativamente all'ultimo aspetto, menziona i tre figli, in particolare uno che ha la passione del calcio, e il ruolo dello sport/del calcio quale aggregatore della società. Il calcio è lo sport per antonomasia che motiva e attiva i nostri giovani. Godiamo, con responsabilità, delle libertà ritrovate per riaccendere nei giovani la luce della passione, della speranza.

Augura a tutti dei buoni lavori assembleari e, soprattutto, tanta salute.

Avv. Luca Zorzi: Saluta tutti i presenti in nome della Lega Amatori. Ringrazia la FTC per essersi dimostrata all'avanguardia nel corso dei due anni di crisi. La FTC, ha continuato l'Avv. Luca Zorzi, ha reagito sempre tempestivamente a fronte della pandemia in continua evoluzione, dettando anche i ritmi verso Berna (con riferimento alla pronta sospensione dei campionati). La FTC ha rappresentato con impegno e personalità le società ticinesi dinnanzi a Berna, lottando per il bene degli interessi delle società regionali e impegnandosi per la sostituzione dell'art. 8 bis. Ora è il momento per guardare con un certo ottimismo al futuro. Augura a tutti un'ottima stagione con la speranza che finalmente si possa giocare a calcio divertendosi.

Presidente Losone Sportiva, Michele Tonascia: Saluta tutti i presenti a nome del Comitato della Losone Sportiva augura a tutti una stagione ricca di soddisfazioni.

Segretario Generale ASF, Robert Breiter: Viene trasmesso un messaggio audio del Segretario Generale della ASF, Robert Breiter, che fa le veci del Presidente dell'ASF, Dominique Blanc, assente scusato perché impegnato nella serata di Gala per il sorteggio della competizione dei parlamentari di tutti i Cantoni Svizzeri di domani.

Breiter porge il benvenuto a tutti i presenti e porta i saluti del Comitato ASF e del Presidente Dominique Blanc. Si felicita della ripresa del calcio dalla fine del mese di maggio. La speranza è quella di una pronta ripresa all'insegna della normalità. L'invito è di fare e ripetere, in tutta la Svizzera calcistica, ciò che la Nazionale maggiore ha fatto questa estate in occasione degli Europei: non mollare nei momenti di difficoltà ma guardare con coraggio e fiducia alle sfide che ci attendono. A proposito della nostra nazionale, il successo al vertice della piramide del calcio è possibile solo se, sin dal principio, dunque sin dalle basi del calcio svizzero, il lavoro compiuto è solido e valido, in questo hanno un ruolo tutte le società delle varie Associazioni regionali



svizzere. Proprio per questo, per l'impegno profuso e per il contributo dato alla crescita del calcio svizzero, l'ASF ringrazia tutte le società poste sotto l'egida della FTC. Augura a tutti buona fortuna e tanto successo per la nuova stagione calcistica cogliendo anche l'occasione per sdrammatizzare sul suo italiano (peraltro molto buono, ndv).

Presidente Avv. Fulvio Biancardi: Prende la parola per proseguire con l'ordine del giorno. Prima di fare ciò coglie l'occasione per salutare i colleghi membri di Comitato, i collaboratori del Segretariato, il tecnico regionale, i collaboratori della Sezione tecnica e prega i presenti che interverranno di menzionare nome, cognome e la società che rappresentano.

Terminato il capitolo dei preamboli e saluti, chiede un momento di raccoglimento per ricordare i membri defunti delle società, della FTC ma anche coloro deceduti in questo periodo a causa della pandemia.

Dopo il minuto di raccoglimento saluta Massimo Immersi direttore del Team Ticino, arrivato nel frattempo, e procede con l'ordine del giorno.

Vengono nominati gli scrutatori dell'ufficio elettorale

1. APPELLO D'APERTURA (controllo all'entrata)

Per quanto concerne l'appello di apertura, essendoci molte dispense vista la possibilità data dalla FTC, in linea con la situazione pandemica, di non presentarsi forzatamente ai lavori assembleari, sono presenti comunque 44 società su 114

2. NOMINA DEGLI SCRUTATORI E DELL'UFFICIO ELETTORALE

- a) Michele Tonascia, Presidente Losone Sportiva
- b) Claudio Rusconi, Presidente del FC Rapid Lugano

Le due persone, unitamente al rappresentante del Tribunale Sportivo FTC, Pretore Marco Agustoni e Domenico Martinello formerebbero l'ufficio elettorale.

3. APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

L'ODG viene approvato.

4. APPROVAZIONE DI EVENTUALI PROPOSTE SUL SISTEMA DI VOTO

Il sistema di voto approvato è per alzata di mano.

5. LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELL'ULTIMA ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30 agosto 2020 a Porza (allestito e pubblicato sul sito della FTC nella rubrica comunicati ufficiali).

Approvato all'unanimità.



6. ESAME E APPROVAZIONE DEI RAPPORTI ANNUALI

Nessuna osservazione in merito. Il rapporto annuale viene approvato all'unanimità.

**7. ESAME E APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 01.07.20 – 30.06.21
E DEL RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE DEI CONTI**

Nessuna osservazione in merito. Approvato con due astensioni.

8. ESAME E APPROVAZIONE DEL CONTO PREVENTIVO 2021-2022

Nessuna osservazione in merito. Approvazione all'unanimità.

9. ESAME E DECISIONE SULLE PROPOSTE DEL COMITATO E DELLE SOCIETÀ.

Nessuna proposta è giunta dal Comitato FTC. Il Presidente Avv. Fulvio Biancardi chiede ai presenti se qualcuno, a nome della propria società che rappresenta, vuole prendere la parola per presentare un'eventuale trattanda.

Matteo Cavalli, Presidente US Pro Daro: Si dice non soddisfatto dell'operato della FTC e di chi la rappresenta. Questo per diversi motivi che avrà modo di spiegare in altri momenti e in altre sedi. Questa sera si limita a esporre delle osservazioni relativamente alla gestione da parte della FTC della situazione pandemica. Ha avuto l'impressione, assieme al Comitato dell'US Pro Daro, che ci sia stata una grande carenza di informazioni nonostante la mutabilità delle cose. L'aspetto che però chiama in causa è quello delle "mani legate", parole, a detta del Presidente dell'US Pro Daro, spesso usate come scusa dalla rappresentanza FTC. Ha trovato completamente fuori luogo il fatto di doversi preparare a un campionato di calcio in sole tre settimane. Ha trovato altrettanto fuori luogo i calendari proposti in quell'occasione (menziona le sette partite in quattordici giorni di alcune rappresentative). Ha trovato fuori luogo anche che per le squadre di 3a. Lega fosse stato previsto un turno di campionato la sera del match degli Europei tra Svizzera e Italia. Critica anche la decisione di porre l'ultimo turno di campionato domenica alle ore 16:00. Tutte queste circostanze, unitamente all'assenza di un *vademecum* per le società, rientrano tra le criticità dell'operato svolto dalla FTC. L'US Pro Daro, per questi motivi, si è sentita abbandonata. Secondo l'US Pro Daro la FTC si è distanziata, negli ultimi anni, dallo zoccolo duro del calcio amatoriale concentrato troppo le proprie forze sul calcio d'élite. Evidenzia l'erosione costante delle squadre del movimento calcistico regionale e di tutti coloro che vi stanno dietro. Questo dovrebbe fare riflettere e indurre a pensare che non siamo sempre e solo sulla retta via. Invita ad ascoltare maggiormente tutti coloro che, a titolo di volontariato, spendono centinaia di ore all'anno sui terreni di gioco della nostra regione. Auspica a nome della società che rappresenta che sin da subito la



FTC si riavvicini ai suoi membri e che la conduzione diventi più moderna e anche più trasparente.

Conclude augurando a tutti buona serata.

Presidente Avv. Fulvio Biancardi: Ringrazia il Presidente dell'US Pro Daro, Matteo Cavalli, per l'intervento. Dissente su alcuni punti:

- La FTC è vicina ai suoi membri
- La FTC, in particolare il Segretario Generale, Domenico Martinello, e il Team del Segretariato, sono sempre a disposizione per dare delle risposte nel limite del possibile (lo stesso è stato riconosciuto da Cavalli nel suo intervento)

Concorda sul fatto che, forse, la gestione della pandemia non è avvenuta nel migliore dei modi, «chi non lavora, non sbaglia», tenendo conto anche del fatto che con la pandemia il mondo intero è entrato in un campo sconosciuto. La FTC dal canto suo ha cercato di fare il proprio meglio. Aggiunge, invitando il Presidente dell'US Pro Daro ad approfondire anche in separata sede, che le sollecitazioni giunte presso il Segretariato FTC sono innumerevoli e probabilmente inimmaginabili agli occhi dei non addetti ai lavori. La FTC cerca sempre di evadere ogni sollecitazione nel migliore dei modi non tralasciando nulla pur non essendo un'organizzazione professionistica ma amatoriale. Non accetta che si dica, per questo e per altri motivi, che la FTC non sia vicina alle società. Se poi l'US Pro Daro si è sentita abbandonata, questo dispiace molto e preso atto di quanto precedentemente esposto, cercherà di migliorarsi.

Stefano Di Pasquale, Presidente AS Comano: Si allinea a quanto detto dal Presidente dell'US Pro Daro circa la gestione della situazione pandemica sottolineando, però, che l'interlocutore dovrebbe essere l'ASF e non la FTC. L'ASF, a detta del presidente dell'AS Comano «ne sta facendo di tutti i colori». La FTC non ha potuto fare altro che trasmettere quanto, a sua volta, le veniva fatto pervenire dal massimo organo del calcio nazionale. Ci tiene a sottolineare come il dialogo con la FTC, rappresentata nello specifico dal Segretario generale Domenico Martinello, sia stato costante. Per questa ragione ritiene che tutte le critiche rivolte alla FTC circa la gestione della pandemia debbano essere rivolte all'ASF rea, secondo Di Pasquale, di aver commesso errori su errori. Tutte le regole applicate dalla FTC non sono altro che le regole applicate anzitempo dall'ASF.

Matteo Cavalli, Presidente US Pro Daro: Risponde a Stefano Di Pasquale, presidente dell'AS Comano. Poiché il calcio regionale non ha un contatto diretto con l'ASF è alla FTC che deve fare capo, la FTC rappresenta il calcio



regionale ticinese. È per questo motivo che le sue critiche sono state rivolte e sono rivolte alla FTC. Spetterà poi alla FTC, in qualità di "testa" del calcio ticinese, farsi portavoce del Ticino a Berna. Detto questo, il «colpevole non è mai solo uno», ma non è questo il punto. Ciò che conta è che i problemi vengano risolti e per questo quanto emerge in serate come l'assemblea dei delegati deve, successivamente, essere riportato all'ASF.

Conclude lodando la professionalità del Segretario generale Domenico Martinello. A quest'ultimo sono andati gli applausi di tutta la sala.

Stefano Di Pasquale, Presidente AS Comano: Riprende la parola per concludere. Ricorda che, dopo colloquio telefonico con il Segretario generale Domenico Martinello, ha fatto pervenire all'ASF una e-mail di richieste puntuali. Ad oggi, l'ASF non ha ancora risposto su molteplici perplessità che hanno avuto tutti quanti. L'ASF ha peccato anche di supponenza.

Conclude facendo un plauso alla FTC per come ha agito nel corso della pandemia, dimostrando costante disponibilità.

Presidente Avv. Fulvio Biancardi: Ringrazia chi è intervenuto per le testimonianze e per le perplessità avanzate. Dal canto suo la FTC farà tesoro di quanto è stato detto.

Daniele Negro, Vedeggio Calcio: Interviene per porre una domanda di carattere più pragmatico: per quale ragione il campionato inizia sempre il 25 agosto quando ancora tanti giocatori sono assenti e gli organici delle squadre ne risentono?

Una domanda già avanzata nella medesima occasione due anni prima e che ripropone quest'oggi.

Presidente Avv. Fulvio Biancardi: Da la parola al Segretario generale Domenico Martinello.

Segretario generale FTC, Domenico Martinello: Ricorda che è stata fatta una riunione (obbligatoria, ndv) con gli esponenti di tutte le squadre del calcio regionale e in quell'occasione è stata scelta quella data. In qualità di Segretario generale può confermarlo poiché presente all'incontro. Era giunta una proposta da parte dello SC Balerna di iniziare una settimana prima dell'inizio delle scuole, proposta poi naufragata. Su proposta, successiva, dell'US Verscio fu deciso di iniziare il mercoledì prima dell'inizio delle scuole invece che terminare il 21 novembre.



Presidente Avv. Fulvio Biancardi: preso atto della posizione espressa dal Vedeggio Calcio, altresì della spiegazione più che esaustiva del Segretario generale della FTC, propone di mettere in consultazione il punto tra i membri di Comitato e avanzare un sondaggio tra tutti gli esponenti del calcio regionale.

Virginio Prisco, AC Malcantone: Ciò che vorrebbe fosse intensificato da parte del Comitato dalle FTC è l'aspetto della condivisione delle idee nei confronti delle società calcistiche ticinesi. La diffusione delle informazioni e delle discussioni porta consensi, è questa la critica che si sente di fare al Comitato: c'è stata poca comunicazione e condivisione.

Ricorda che l'ASF ha mancato di tempestività: l'art. 8 bis è stato introdotto "cinque minuti prima di mezzanotte" quindi dopo l'Assemblea dei delegati. Rammenta che nel corso della stessa assemblea aveva più volte sollecitato la FTC domandando se ASF e FTC si fossero munite di strumenti per poter dare più flessibilità a quelle che potevano essere le regole del gioco. A questa domanda, posta tre volte al Comitato, non ha ricevuto risposta. Aveva fatto qualche lume sulla situazione l'Avv. Luca Zorzi, in rappresentanza della LA, dicendo che da lì a qualche giorno sarebbe stato emanato un comunicato. Le tempistiche sono fondamentali per permettere a un'azione di essere efficace (fa il paragone con un passaggio smarcante in area di rigore rivolto a un attaccante), purtroppo quelle adottate dall'ASF non lo sono state.

Un altro aspetto è quello del pragmatismo. Bisogna guardare al futuro con pragmatismo al fine di essere il più efficaci possibile. È possibile che in futuro la FTC debba obbligare i giocatori a vaccinarsi completamente, o avere qualche documento che possa abilitare il giocatore? Questo al fine di evitare una potenziale nuova applicazione di quello che viene definito un «iniquo» art. 8 bis.

Presidente Avv. Fulvio Biancardi: Personalmente ritiene che non sia fattibile ma prende atto delle riflessioni avanzate. Tuttavia, ricorda che bisogna convivere con una pandemia che, in un modo o nell'altro, anche a fronte delle centinaia di migliaia di morti, mette un po' in secondo piano certi ragionamenti. Invita l'On Vitta a intervenire in merito.

On. Christian Vitta: Una risposta in tal senso, allo stato attuale, nessuno è in grado di darla con certezza. Il tema dell'obbligo delle vaccinazioni si pone in ogni ambito. A livello istituzionale c'è una possibilità in tal senso ma dovrebbe essere il Consiglio Federale a decretare l'obbligo, in particolare in ambito sanitario. Purtroppo, oggi questa domanda non trova una risposta sicura e concreta. In ballo ci sono anche le libertà individuali e per questo il tema è molto delicato.



Presidente Avv. Fulvio Biancardi: ringrazia l'On Vittoria per l'intervento. Chiede se ci sono altri interventi ma non è il caso. Si passa alla trattanda successiva.

10. **Nomina del Presidente e dei membri del Comitato della FTC; nomina del Presidente e dei membri del Tribunale Sportivo**

Presidente Avv. Fulvio Biancardi: In virtù del fatto che non sono pervenute candidature è possibile procedere alla nomina/conferma in blocco dell'attuale Presidente e membri di Comitato della FTC. A tal proposito chiede se vi sono osservazioni o si può dare per assodata la riconferma. Non ci sono osservazioni, si procede per alzata di mano: 3 astenuti, nessun contrario. Il Presidente ringrazia per la fiducia e promette che la FTC cercherà di fare «di meglio e di più», facendo tesoro di tutte le osservazioni emerse in questa sede e di tutte quelle che giungeranno in seguito.

Angelo Elia, membro di Comitato FTC e Presidente Sezione Amministrativa: Il ruolo del Comitato è anche quello del "parafulmine". Il Comitato ha cercato un po' di gestire la situazione e di riparare le società da questi fulmini. Il Comitato ha lavorato incessantemente e ancora di più in questi ultimi due anni di difficoltà. Le società non devono sentirsi abbandonate perché la FTC è sempre presente.

Presidente Avv. Fulvio Biancardi: prende la parola per passare al punto successivo, ovvero la nomina/riconferma dei membri del Tribunale Sportivo. In particolare, le proposte che devono essere votate sono la riconferma dell'Avv. Patrick Bianco, attuale Presidente del TS, il Giudice Marco Agustoni e l'Avv. Vinicio Malfanti membri del TS ed Emilio Scossa-Baggi in qualità di supplente. Si procede per alzata di mano. La riconferma delle nomine avviene all'unanimità.

Prima di passare al conferimento delle onorificenze, voleva spendere qualche parola di incoraggiamento e complimenti in merito a una iniziativa presa recentemente nel Mendrisiotto, dove Arogno, Rovio e Melano, hanno costituito una nuova e unica società. Questa secondo il Presidente Avv. Fulvio Biancardi è la via del futuro. Effettivamente, come qualcuno ha ricordato anche nel mentre dei lavori assembleari, vi è una continua erosione all'interno del panorama calcistico regionale. Quindi il fatto che sia stata creata l'AS Basso Ceresio non può che fare piacere. A suo modo di vedere le società che si trovano in difficoltà devono tenere conto che l'unione fa la forza. Pertanto, cercate di salvare il salvabile facendo questo tipo di operazioni.



Successivamente, festeggiamo i 100 anni della Losone Sportiva e i 75 anni dell'AS Riarena, del FC Savosa- Massagno, FC Solduno, AS Sonvico Realese, AS Minusio e FC Claro. A tutte queste società va un plauso.

11. CONFERIMENTO DELLE ONORIFICENZE

- **Anniversari società**

100 anni: Losone Sportiva

75 anni: AS Riarena, FC Savosa Massagno, FC Solduno, AS Sonvico Realese, AS Minusio, FC Claro

12. DESIGNAZIONE DELLA LOCALITÀ DELLA PROSSIMA ASSEMBLEA

Presidente Avv. Fulvio Biancardi: chiede se ci fosse qualche società che l'anno prossimo avrebbe il piacere di organizzare l'assemblea.

Si propone il Vedeggio Calcio proponendo il Centro Eventi di Cadempino. Il Comitato si metterà in contatto per una conferma.

Qualora arrivassero altre candidature, nel frattempo, queste saranno valutate e successivamente si deciderà come procedere.

13. EVENTUALI

Silvano Beretta, membro di Comitato e Presidente Sezione Tecnica: Ringrazia per avere rinnovato la fiducia a tutti e illustra la volontà della ST di istituire un gruppo di lavoro per la ristrutturazione dei campionati attivi (soprattutto 4a. e 5a. Lega). Recentemente sono anche stati stimolati dal FC Pedemonte al riguardo. Quest'ultima società ha presentato una bozza di lavoro che sarà oggetto di ulteriori discussioni. Si ritiene, prima di presentare una proposta all'Assemblea, di voler creare un apposito gruppo così composto: Beretta, Elia, Martinello, Bordoli e la Dirigenza del FC Pedemonte. Viene chiesto all'Assemblea di designare altre persone che prendano parte al gruppo di lavoro.

Matteo Cavalli, Presidente US Pro Daro: Da la sua disponibilità.

AS Sessa e US Giubiasco confermano la loro disponibilità.

Angelo Elia, membro di Comitato FTC e Presidente Sezione Amministrativa: Rende tutti i presenti attenti su un fatto di estrema importanza: sui terreni di gioco si nota una crescente aggressività, confermata anche della recente indagine svolta dalla compagnia assicurativa SUVA. Chiede alle società di intervenire rammentando a tutti i loro tesserati che il calcio deve essere prima



di tutto un piacere e un divertimento e che, in questo senso, l'aspetto competitivo è messo in secondo piano.

Vedeggio Calcio: La FTC può farsi portavoce della modifica del regolamento di gioco ASF posticipando il periodo di trasferimenti invece che il 31 agosto a fine settembre.

Presidente Avv. Fulvio Biancardi: conferma che la discussione si sta già svolgendo in questo periodo, il problema è nato per il fatto che gli ultimi campionati sono stati sospesi e poi ripresi e ciò ha creato dei problemi con i trasferimenti. Si farà carico di portare la trattanda presso gli organi competenti dell'ASF.

Ringrazia tutti i presenti per la proficua assemblea e invita a passare all'aperitivo gentilmente offerto dalla Losone Sportiva.

14. APPELLO DI CHIUSURA

44 su 114 società